

- **Ecologia: la super religione.**

L'ecologia è diventata una super religione globale.

Ho iniziato a pensarla in questo modo la scorsa mattina, quando mia moglie mi ha chiesto di portare fuori la spazzatura.

Mi è venuto in mente quando ho visto le persone mettere la spazzatura in sacchetti diversi e portarli fuori in modo rispettoso e con un'espressione devota – come se facessero un'offerta agli Dei.

Ultimamente, in modo particolare nei Paesi sviluppati, ci sono religioni che sembra abbiano perso la loro forza.

È deplorabile che ci sia una crescente perdita di interesse nella religione, come il Buddismo e il Cristianesimo.

La religione supporta la stabilità sociale in quanto offre un senso morale comune e definisce i criteri di buona condotta attraverso un affidamento sull'esistenza di un essere superiore. Se si perde questa forza, le persone perderanno la visione dei loro ideali e si trasformeranno in bestie che sono guidate dal loro egoismo, e la società andrà verso la distruzione.

Date tali condizioni, l'ecologia sembra sia apparsa come una nuova religione (le persone condividono lo stesso codice etico) che prende il posto di quelli già esistenti. Essa sta diventando ciò che può essere chiamata "super religione" in tutto il mondo.

Nell'ecologia, vi è una visione escatologica secondo la quale se l'inquinamento continua come lo è adesso, questo significherà la fine del mondo. Ci sono persone che non capiscono se si parla di "peccati" ma gli duole il cuore se qualcuno dice "inquinamento". L'ecologia è legata alla vita o alla morte del pianeta, così che soddisfi i requisiti per essere una super religione globale.

Fino ad ora, ogni religione ha avuto come obiettivo il diventare tutt'uno con Dio o Buddha.

L'ecologia, d'altra parte, ha l'obiettivo di diventare tutt'uno con la natura. La natura ha sostituito gli Dei e Buddha.

Di tutte le cose viventi, solo l'uomo ha la mitologia, e ha creato varie religioni. La ragione di questo è che solo l'uomo ha ricevuto la capacità di pensare; è stata disegnata una linea nel mondo naturale. Mettendo una distanza tra la natura e se stessi non si crea un'unificazione con la natura.

A causa di questo, le persone sono tormentate da profondi dubbi e incertezze, chiedendosi, "Chi sono? Che cos'è lo spazio?". Per queste persone, gli Dei e Buddha erano il modo di capire la connessione tra uomo e natura.

Per molto tempo, gli Dei e Buddha sono stati visti come i protettori dell'uomo. All'inizio del diciannovesimo secolo, la scienza ha lanciato una luce abbagliante, una luce chiara, e ha preso il posto che la religione occupava. La scienza ha sostituito la religione, spiegando la relazione tra l'uomo e la natura e addirittura sembrava essere vista come ciò che proteggeva l'uomo.

Presto, per alcune persone, le religioni esistenti hanno cessato di essere ciò che li proteggeva.

Anche il Cristianesimo, che è stato il fondamento della civiltà europea, ha visto un drastico calo di persone che vanno in Chiesa. Anche il numero di promettenti giovani che avevano l'intenzione di diventare preti o pastori è diminuito. Le Chiese divennero meno un posto per credenti e più un luogo per matrimoni, funerali e altre cerimonie.

Con il rapido sviluppo della tecnologia, d'altra parte, la scienza ha liberato le persone dalla povertà e ha provocato un'affluenza senza precedenti. Occuparsi di scienza e tecnologia, tuttavia è diventato qualcosa che, nello stesso tempo, ha inflitto una grave ferita all'anima delle persone.

Insieme al crescente grado di indipendenza che le persone hanno guadagnato con la ricchezza economica, il loro legame con gli altri si è indebolito e le comunità si sono sbriciolate. Di conseguenza, le persone hanno iniziato a soffrire di un senso di isolamento.

Allo stesso tempo, il potere della scienza e della tecnologia sono cresciuti enormemente, e la distruzione dell'ambiente naturale è diventato un problema.

All'alba del periodo Shōwa, nella sua opera *Nōmin geijuturon* (saggio sull'arte dell'agricoltura), Miyazawa Kenji si è lamentato, “la religione è esausta ed è stata sostituita dalla scienza; per di più la scienza è fredda e buia”. Oggi la scienza è vista con profondo sospetto come qualcosa che non è solo freddo, ma come qualcosa di pericoloso che può infliggere un danno irreparabile all'ambiente naturale.